

Istituto di Istruzione Superiore "Einaudi-Baronio"

SORA



Documento del Consiglio di Classe

Coordinatore prof.ssa Visca Mary

DOCUMENTO

CLASSE V sez. A Costruzioni Ambiente e Territorio

a.s. 2014-2015

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Note
Italiano	Visca Mary	Coordinatore
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Visca Mary	
Inglese	Ruggieri Maria Letizia	
Gestione Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	Vicini Vittorio	
Matematica e Complementi di Matematica	Tomaselli Rosella	Segretario
Topografia	Mattacchione Tiberio	
Geopedologia, Economia ed Estimo	Caldaroni Paola	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Punzo Giovanna	
Religione	Tuzj Gianpiero	
Scienze Motorie e Sportive	Sansone Carlo	
Insegnante Tecnico Pratico	Moccia Alessandra	
Insegnante Tecnico Pratico	Baldassarra Vincenzo	

GLI ALUNNI

1	Baldesarra	Francesco
2	Caira	Luigi
3	Capoccia	Gianluca
4	Corsetti	Riccardo
5	Cristini	Simone
6	De Santis	Alessandro
7	Ferrari	Luca
8	Loffredi	Danilo
9	Mariani	Stefano
10	Martino	Federico
11	Massaroni	Nicholas
12	Mauti	Alessandro
13	Pagnani	Filippo
14	Partigianoni	Alessio
15	Peticca	Federico
16	Quadrini	Alessio
17	Sabatini	Andrea
18	Saccucci	Federico
19	Tuzi	Enrico
20	Vano	Pierluigi

Indice

L'istituto

- 1.1. Elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa
- 1.2. Profilo professionale in uscita
- 1.3. Obiettivi attesi

La classe

- 2.1 Profilo
- 2.2 Il Consiglio di classe
- 2.3 Il percorso formativo
 - 2.3.1 Obiettivi disciplinari
 - 2.3.2 Verifica e Valutazione
 - 2.3.3 Attività curricolari, extracurricolari ed integrative
- 2.4 La terza prova
- 2.5 I Crediti

Allegati

1. Tabelle di valutazione:
 - A) Attività didattica in genere
 - B) Prima prova scritta
 - C) Seconda prova scritta
 - D) Terza prova
 - E) Colloqui
2. Schede informative di sintesi (discipline)

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Einaudi - Baronio" è nato nel 2014 dalla fusione di due istituti, un tecnico ed un professionale, che oggi rappresentano i due poli dell'istituzione, con un ampio ventaglio di indirizzi formativi.

La classe si colloca nel polo tecnico dell'Istituto, più precisamente nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

1.1 Elementi caratterizzanti il P.O.F. d' Istituto

In sintesi il ruolo che il nostro Istituto vuole definire per sé è quello di sviluppare un'offerta formativa che miri a:

- rafforzare e promuovere lo sviluppo di una cultura generale;
- potenziare ed integrare le competenze relative ai profili professionali;
- valorizzare il metodo scientifico ed il sapere tecnologico per favorire l'applicazione delle innovazioni che lo sviluppo continuamente produce;
- svolgere una continua azione di orientamento trasversale per permettere di operare scelte consapevoli e responsabili;
- sostenere l'alunno nel perseguire il successo scolastico fino al conseguimento del diploma;
- fornire strumenti da utilizzare nei percorsi di vita: skill life.

1.2 Profilo professionale in uscita

Come estrapolabile dal Piano dell'Offerta Formativa, il diplomato dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

L'alunno ha competenze specifiche in merito:

- al campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, negli uffici tecnici del territorio;
- all'uso degli strumenti per il rilievo, all'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e progettazione nel campo edilizio e stradale e all'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- all'organizzazione e direzione del cantiere;
- alla valutazione tecnica dei beni privati e pubblici;
- allo svolgimento delle operazioni catastali;
- alle consulenze giudiziarie.

In relazione alle Competenze Chiave di Cittadinanza, individuate dalla corrispondente normativa, il Consiglio si è posto quali obiettivi fondamentali, ai quali hanno concorso tutte le discipline nella loro specificità, che gli alunni dovessero maturare le seguenti competenze:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

1.3 Obiettivi attesi

Tenendo in considerazione le competenze evidenziate all'inizio dell'anno scolastico, gli obiettivi attesi possono, in linea generale, così essere definiti:

Conoscenze

- Buona cultura generale, con capacità linguistico-espressive e logico-intuitive
- Conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione tecnico-progettuale sotto il profilo tecnico, urbanistico, topografico, estimativo, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.
- Buona conoscenza della matematica, per un uso strumentale nello studio delle altre discipline che costituiscono una sorta di *matematica applicata*, quali la topografia, l'estimo, la scienza delle costruzioni.
- Buona preparazione informatica, finalizzata all'uso critico di programmi esistenti e alla capacità di adeguarli alle specifiche e mutevoli esigenze dell'iter tecnico-progettuale ed esecutivo.

- Conoscenza dei rapporti tra uomo e ambiente, per saper individuare e/o proporre soluzione a problemi specifici.

Competenze

- Cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni connesse alle fasi progettuali ed esecutive di opere edili.
- Operare all'interno di software dedicati agli aspetti strutturali, topografici, estimativi, per favorire la gestione delle problematiche tecniche.
- Utilizzare metodi, strumenti e tecniche procedurali per una corretta rilevazione dei fenomeni.
- Redigere ed interpretare i documenti tecnico-progettuali, interagendo con le banche dati disponibili e la normativa di riferimento, nazionale ed internazionale

Capacità

- Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecniche disponibili
- Operare per obiettivi e per progetti
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni
- Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- Partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento
- Affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

LA CLASSE

2.1 Profilo

La classe V sez. A è costituita da 21 alunni, che provengono dallo stesso percorso scolastico.

L'obiettivo fondamentale del Consiglio di Classe nella sua interezza è stato quello di voler essere occasione di crescita culturale in senso ampio, non soltanto relativamente ai contenuti prettamente disciplinari, ma anche e soprattutto in relazione a tutto ciò che è occasione di coinvolgimento sociale e di confronto con la realtà intorno.

In tal senso la partecipazione alle diverse attività, dal "Quotidiano in classe" al Progetto Comenius "Active@living green" ha fornito lo strumento per portare in aula anche tematiche di attualità, tentando di dimostrare ai ragazzi come le diverse discipline interagissero nella realtà, divenendo angolazioni particolari da cui esaminare ed affrontare i diversi campi della nostra esperienza.

2.2 Il consiglio di classe

Solo un piccolo gruppo è stato stabile nel triennio, mentre per quanto riguarda Progettazione, Costruzioni e Impianti, Topografia, Inglese, Gestione Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro, gli alunni hanno visto avvicinarsi diversi docenti.

La componente elettiva dei genitori non è stata sempre presente, mentre costante è stata la presenza dei rappresentanti degli alunni. Gli incontri con le famiglie sono stati regolari, generalmente alle date prefissate, più frequenti per qualche caso particolare.

Il comportamento dei docenti nei confronti della classe ha cercato di essere omogeneo dal punto di vista metodologico: le strategie definite all'inizio dell'anno scolastico in modo comune, sono state tese alla massima chiarezza - e quando necessario semplificazione - nella presentazione dei contenuti disciplinari e alla personalizzazione degli interventi sui ragazzi quando se ne è evidenziata la necessità, svolgendo preferibilmente attività di recupero e/o approfondimento in itinere, che crediamo abbiano condotto ad un equilibrio valutativo delle diverse discipline.

Il comportamento dei ragazzi è stato generalmente corretto ed educato, improntato al rispetto per ogni singolo docente.

2.3 Il percorso formativo

Il cammino condotto con i ragazzi è stato impegnativo. La classe si è rivelata, fin dall'inizio della propria storia, come ogni gruppo classe, non totalmente omogenea quanto a prerequisiti, partecipazione, metodo di lavoro.

All'inizio del proprio percorso la classe dimostrava una vivacità che era fattiva e collaborativa; dall'ingresso nel triennio hanno però iniziato a dimostrare una volontà applicativa minore, con scarsa attenzione al proprio percorso, troppo distratti dal mondo per poter davvero porre attenzione alla scuola, se non a prezzo di veri "sacrifici". Alcuni elementi hanno mantenuto nel corso degli anni una migliore disponibilità al dialogo educativo, evidenziando competenze e capacità più valide, adeguate nella quasi totalità delle discipline. Altri invece hanno evidenziato capacità e competenze minori, con una disponibilità al dialogo educativo saltuaria e poco produttiva, che ha condotto alle situazioni evidenziate via via dai risultati degli scrutini finali di ogni anno, dalle verifiche per il recupero dei debiti formativi, nonché dai crediti relativi ai singoli allievi.

Questo è uno degli aspetti che il Consiglio di classe vuole maggiormente sottolineare: il credito conseguito dagli allievi è a volte esiguo rispetto alle capacità di molti di loro, che semplicemente nel corso del triennio hanno lavorato in modo saltuario o comunque al minimo, senza approfondire davvero compiutamente le proprie capacità nello studio.

Per i ragazzi che presentavano maggiori difficoltà nello studio sono stati particolarmente importanti i percorsi di alternanza scuola-lavoro, che hanno consentito loro di farsi protagonisti di validi percorsi di formazione.

Il lavoro è stato in effetti costantemente faticoso, teso a spronarli, coinvolgerli, motivarli, a volte costringerli quasi, a una collaborazione educativa, alla reciprocità richiesta dal percorso formativo. grazie all'apporto trasversale delle diverse discipline

Il quadro delineato all'inizio dell'anno scolastico si attesta ancora su una situazione globalmente sufficiente, pur comprendendo un quadro alquanto diversificato, poiché alcuni hanno evidenziato una volontà applicativa saltuaria, che ha condotto a risultati non sempre sufficienti e che solo nell'ultima parte dell'anno ha avuto dei miglioramenti. Pertanto accanto ad alcuni che hanno conseguito risultati sicuramente ed ampiamente positivi, si colloca una varietà di situazioni che risulta difficile considerare nella globalità, anche perché finalmente appare in evoluzione e si va sostanziando di nuove piccole occasioni di

crescita sotto i nostri occhi. Alcuni hanno voluto dimostrare una certa applicazione ed uno studio più attento, stanno cercando di mettere a posto consegne e colloqui valutativi: tutto ancora in pieno cambiamento.

Il Consiglio di classe si è ripetutamente impegnato nella ricerca delle opportune strategie e nell'espletamento degli interventi didattici più efficaci al fine di sensibilizzare, invogliare allo studio, responsabilizzare, e i risultati raggiunti possono considerarsi accettabili.

Quali strategie da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi, dunque linee comportamentali per ciascun docente, erano state individuate:

- Approccio problematico alle tematiche proposte;
- Abitudine ad un lavoro sistematico che prescindere da una metodologia mnemonica e ripetitiva;
- Abitudine ad una ricerca autonoma del materiale informativo;
- Continua proposta di esercitazioni guidate ed utilizzo di applicazioni multimediali;
- Proposte di lavoro in piccoli gruppi, modalità che agevola l'approccio propositivo ed il senso di responsabilità (co-operative learning);
- Impostazione del lavoro in modo da portare gli alunni anche ad un processo di astrazione della regola dall'osservazione del fatto concreto;
- Sviluppo delle capacità di "autovalutazione" attraverso la rilevazione dell'errore, il riconoscimento e la correzione.

I risultati conseguiti, in generale, si attestano su livelli diversificati: la classe costituisce oggi un gruppo, in cui collaborazione e partecipazione sono elementi importanti; gli alunni hanno, in linea generale, sviluppato ed affinato le capacità di ascolto ed assimilazione, sono autonomi ed in grado, pur se non sempre autonomamente, di analizzare il problema e risolverlo individuando collegamenti e relazioni, ma relativamente all'impegno profuso e quindi alla maturazione delle conoscenze e delle competenze, si devono registrare risultati non propriamente omogenei.

Nelle attività extracurricolari hanno risposto positivamente, evidenziando capacità, attitudini, disponibilità e spirito di sacrificio, anche nell'ambito sportivo.

L'orario curricolare, lungo il corso dell'anno, si è sviluppato in modo particolare: la 31° ora - e nell'ultimo scorcio d'anno, da marzo in poi, la 32° ora - non sono state svolte regolarmente, ma hanno costituito un monte ore (33 + 12 ore) che i due docenti coinvolti hanno impegnato in diversa modalità, in orario pomeridiano, per lo sviluppo di progettazioni guidate.

2.3.1 Gli obiettivi disciplinari

Gli obiettivi disciplinari raggiunti nelle singole discipline sono più facilmente desumibili dalle schede relative ai macroargomenti, compilate da ciascun insegnante della classe e parte integrante del presente documento.

2.3.2 Verifica e Valutazione

L'azione di verifica è stata condotta in modo costante, sia in forma scritta che orale, attraverso il classico colloquio ma anche con prove strutturate e semistrutturate, con la stesura di progettazioni, con la realizzazione di testi di vario tipo, con problemi e lavori di analisi.

La valutazione è stata condotta dagli insegnanti in modo generalmente concorde, facendo riferimento allo schema seguente, che trova una sua esposizione più dettagliata nell'allegato A per l'attività didattica in genere. In particolare per le prove scritte oggetto d'esame (Italiano/Progettazione, Costruzioni e Impianti) e per le simulazioni operate (Prima, Seconda e Terza prova) sono state utilizzate le griglie allegate rispettivamente come B, C, D.

In relazione alla mutata normativa ed allo svolgimento dello scrutinio finale quale sede di ammissione all'esame, si farà riferimento alla Legge 11 gennaio 2007 n. 1, al D.M. 5 del 15/01/2010, alla C.M. 85 del 13/10/2011, all'O.M. 42 del 06/05/2011, nonché a successive esplicazioni ed integrazioni.

TAVOLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali	9 - 10
Obiettivi completamente raggiunti	8
Obiettivi raggiunti in modo puntuale	7
Obiettivi raggiunti	6
Obiettivi in buona parte raggiunti con lacune non gravi	5
Gravi lacune in tutti gli obiettivi	4
Nessun obiettivo raggiunto	3

2.3.3 Attività curriculari, extracurriculari ed integrative

Gli alunni hanno sviluppato dei lavori di progettazione con le materie di indirizzo; tali lavori, relativi ad ambiti progettuali diversi, hanno consentito loro di integrare in modo fattivo la loro preparazione e la personale capacità di intervento progettuale.

Durante la "Settimana della Sicurezza" gli allievi hanno partecipato all'incontro organizzato presso l'Ente Scuola Edile di Frosinone, che ha consentito loro di porsi in diretto rapporto con la realtà della conduzione di cantiere.

Alcuni dei ragazzi hanno condotto il proprio periodo di tirocinio durante l'estate del 2014, con positivi risultati, dedicandosi in particolare ai rilievi topografici, alla restituzione informatica, a principi di contabilità di cantiere.

Grazie alla disponibilità di associazioni del territorio, gli alunni hanno potuto sostenere un corso di "Disostruzione pediatrica" e di introduzione al percorso di "salvataggio" nella sua complessità.

La classe è stata la principale protagonista del Progetto Comenius 2013-2015 "Active@living green", che li ha visti partecipi di un complesso lavoro condotto in collaborazione con un istituto belga e un istituto norvegese. I ragazzi hanno lavorato sull'idea di vivere sostenibile, sul concetto di "ecological footprint" e di "passive house", conducendo a termine il progetto in modo eccellente.

Riguardo all'Orientamento post diploma gli alunni hanno avuto l'occasione di un calendario di incontri orientativi, con il Mondo del Lavoro, ma anche con il mondo Universitario e delle Forze Armate.

2.4 La Terza prova

Il Consiglio ha optato per la tipologia mista: B (quesiti a risposta aperta) + C (quesiti a scelta multipla).

Si ritiene infatti che tale forma renda possibile sia una verifica di tipo essenzialmente contenutistico, relativa alle conoscenze, sia di verificare, pur se in modo essenziale, competenze e capacità poste in gioco dagli alunni nel costruire le proprie risposte.

La prima simulazione è stata svolta nel mese di marzo e la seconda alla fine del mese di aprile.

2.5 I Crediti

Il CdC nella determinazione del punteggio prende in considerazione, oltre la media dei voti, anche le seguenti voci:

- Assiduità della frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative (progetti promossi dalla scuola). I docenti referenti dei progetti si faranno carico di segnalare ai Consigli di Classe pertinenti la partecipazione degli alunni coinvolti.
- Eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi (art. 12 del Regolamento degli Esami di Stato) sono relative alla formazione della persona ed alla crescita umana: attività culturali, artistiche e ricreative, formazione professionale, sport, volontariato. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del giudizio formulato dal docente di religione (ordinanza ministeriale 15 marzo 2007 n.26) riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ed il profitto che ne ha tratto.

Stesse modalità valutative sono previste per gli alunni che hanno seguito attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.

All'alunno che è stato promosso alla penultima o all'ultima classe del corso di studi con debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. Il Consiglio di classe, accertato il superamento del debito, può integrare o non integrare, in sede di scrutinio, il punteggio minimo assegnato.

Il CD ha altresì individuato gli ambiti in cui gli studenti possono svolgere attività che, debitamente documentate, danno diritto al riconoscimento del credito formativo:

Ambito artistico-culturale

- Superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio di musica
- Frequenza di scuola filodrammatica o simili legate a teatri di prosa
- Esperienze condotte per almeno un anno in bande musicali
- Concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o internazionale in cui si sia raggiunta una buona classificazione.

Ambito sportivo: partecipazione a gare a livello agonistico (campionati riconosciuti dal CONI) e/o partecipazione a campionati di categoria superiore rispetto alla propria classe intesa come fascia di età.

Ambito delle attività socialmente utili: esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio e i tempi entro cui tale servizio si è svolto; impegni extrascolastici in attività di soccorso in situazioni di emergenza e di carattere formativo; attività organizzate dall'Istituto stesso. Non sarà accettata la semplice adesione ad un'associazione.

Stage: almeno 2 settimane in aziende o presso privati che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni al tipo di scuola e organizzati dall'Istituto stesso.

Certificazione di competenze in lingue straniere

Certificazione di competenze informatiche: ECDL, EUCIP, MOS

A) Attività didattica in genere

GRIGLIA CON I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL C.d.C.					
	Voto (/15)	Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2-3	1	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4-5-6	2	2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
7-8	3	2 $\frac{1}{2}$	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare (non capisce)
9-10	4	3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
11-12	5	3 $\frac{1}{2}$	Conoscenze frammentarie, con errori o lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
13-14	6	4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette
15-16	7	4 $\frac{1}{2}$	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
17-18	8	5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
19	9	5 $\frac{1}{2}$	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecise	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
20	10	6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
21-22	11	6 $\frac{1}{2}$	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
23-24	12	7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
25-27	13	8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta
28-29	14	9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondire, rielaborazione corretta, completa e autonoma
30	15	10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

B) Tabella di Valutazione I Prova

Griglia di Valutazione - Prova scritta di Italiano					
Classe V A					
Alunno/a _____			Data _____		
Aderenza alla traccia	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente
	4	3,5	3,5	3	2
Articolazione e coerenza argomentativa	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente
	5	4,5	4	3,5	2
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente
	3	2,5	2,5	2	1
Capacità di approfondimento e originalità	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente
	3	2,5	2	1,5	1
Punteggio totale della prova					
				Proposto	
				Assegnato	
Legenda - Elementi di analisi					
Aderenza alla traccia	Conoscenza specifica degli argomenti richiesti				
Articolazione e	Capacità di organizzazione di un testo specifico, equilibrio tra le parti, aspetti logico-argomentativi				
Correttezza e	Padronanza della lingua, capacità linguistico-espressive e comunicative				
Capacità di	Capacità di elaborazione critica di un testo specifico, originalità delle idee, creatività				

C) Tabella di Valutazione II Prova

I.I.S. "Einaudi-Baronio" - Sora				
Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio				
Prova Scritta di Costruzioni, Ambiente e Territorio				
Classe _____ Candidato _____				
DESCRITTORI	Inefficace	Poco efficace	Non del tutto efficace	Pienamente efficace
Interpretazione della traccia e rispetto delle richieste in essa contenute.	1	2	3	4
Rappresentazione grafica e chiarezza espositiva.	1	2	3	4
Completezza degli elaborati.	1	2	3	4
Impostazione, funzionalità e originalità della proposta.	0	1	2	3

Punteggio Totale Proposto _____ Assegnato _____

Il Docente _____

D) Tabella di valutazione III Prova

CANDIDATO _____

Quesiti a scelta multipla e risposta singola (tipologia C):

Punti 1 per ogni risposta esatta

Quesiti a risposta singola (Tipologia B):

Punti 0 - Completamente errata, nulla o non data

Punti 1 - Poco corretta nella forma e incompleta nei contenuti

Punti 2 - Sufficientemente corretta nella forma e nei contenuti

Punti 3 - Corretta e completa sia nella forma che nei contenuti

RISULTATO DELLA TERZA PROVA

Disciplina	Risposta a scelta multipla ("C")	Risposta singola ("B")	TOTALE
ESTIMO			
INGLESE			
GESTIONE CANTIERE			
TOPOGRAFIA			
TOTALE PUNTEGGIO			
VOTO IN 15'			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PUNTEGGIO		VOTO	PUNTEGGIO		VOTO
Da	A		Da	A	
0	1	1	19	21	9
2	3	2	22	24	10
4	5	3	25	27	11
6	7	4	28	30	12
8	9	5	31	33	13
10	12	6	34	36	14
13	15	7	37	40	15
16	18	8			

La Commissione

E) Tabella di valutazione Colloquio

CANDIDATO _____ Ora inizio _____

Argomento presentato dal candidato. TEMPO 5' -10'		
Argomenti proposti al candidato TEMPO 25' - 35'		
Discussione delle prove scritte TEMPO 5' -10'		
INDICATORI	LIVELLI	Punti attribuibili	Punti attribuiti
Conoscenza degli argomenti	Completa ed approfondita	13	
	Completa con qualche imprecisione	12	
	Corretta ed essenziale	10-11	
	Superficiale e/o frammentaria	6-9	
	Scarsa e confusa	3-5	
Competenza linguistica	Esposizione fluida e appropriata	8	
	Esposizione scorrevole e corretta	7	
	Esposizione non sempre chiara e corretta	5-6	
	Esposizione confusa e scorretta	3-4	
Capacità d'analisi e di sintesi	Sa effettuare analisi e sintesi coerenti ed autonome	5	
	Sa effettuare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali ed imprecise	4	
	Effettua analisi e sintesi inadeguate	2-3	
Competenza a rielaborare dati e informazioni	Ha competenze rielaborative spiccate e creative	4	
	Organizza dati ed informazioni in modo semplice	3	
	Organizza dati ed informazioni con difficoltà	1-2	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO IN TRENTESIMI			

I.T.C.G. CESARE BARONIO – SORA
Docente: Paola Caldaroni – Disciplina: Estimo
Classe 5 A – Corso Geometri
Libro di testo: Amicabile, Corso di Estimo, Hoepli

Macroargomenti	Discipline coinvolte	Obiettivi raggiunti	Tipologia prove
Estimo Generale.		Conoscenza della natura, dei caratteri e delle finalità del giudizio di stima.	Verifiche scritte. Verifiche orali. Prove a tipologia mista.
Estimo Civile.		Conoscenza degli aspetti economici significativi per la valutazione dei fabbricati e delle aree edificabili. Saper stimare i valori e i diritti legati al condominio.	Verifiche scritte. Verifiche orali. Prove a tipologia mista.
Estimo Legale.		Saper stimare: indennità per danni, indennità agli espropriati, indennità per servitù prediali coattive, un asse ereditario e le relative quote.	Verifiche scritte. Verifiche orali. Prove a tipologia mista.

Sora, 12 maggio 2015

Il docente

I.I.S. “L. EINAUDI – C. BARONIO”

Viale San Domenico s.n.c. SORA (FR)

A.S. 2014/2015

Classe V A - Corso C.A.T. (composta da 20 alunni)

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA

DOCENTE: Vicini Vittorio

Numero di ore settimanali nella classe: 2

Libro di testo:

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA

-Autore: Valli Baraldi -Editore SEI

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 23/04/2015

BLOCCHI TEMATICI VALUTAZIONE MEDIA

1. Le figure professionali; discreta
2. Gli scavi; discreta
3. I cantieri stradali (accenni e generalità); sufficiente
4. I ponteggi ; sufficiente

**PROGRAMMA PRESUMIBILE DA SVOLGERE FINO AL
08/06/2015**

5. Documenti della sicurezza (accenni e generalità);
6. L’allestimento cantiere (accenni e generalità);
7. Segnaletica di sicurezza.

Sora lì 12/05//2015 Prof. Vicini Vittorio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI- C. BARONIO"
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

DOCENTE : Maria Letizia RUGGIERI

DISCIPLINA : INGLESE

CLASSE 5 A CAT

LIBRO DI TESTO : F. Avezzano Comes-P. Gherardelli- M. Francalanci "New Working On-Site" ed. Hoelpli

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVO PREFISSATO	TIPOLOGIA PROVE	Obiettivo raggiunto livello medio:
Planning a house: Heating and Air Conditioning Systems	Costruzioni Impianti	Conoscere I vari tipi di impianti come quello di riscaldamento e di aria condizionata	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Discreto
Bio-Ecological Architecture	Territorio	Conoscere i materiali usati nella eco-architettura	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Più che Sufficiente
History and Development of City Planning Building Types	Territorio	Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo riguardo alla pianificazione delle città.	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Discreto
A Short History of Architecture	Progettazione	Esprimersi su argomenti relativi alla storia dell'architettura e agli edifici moderni.	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Discreto
Safety in the Workplace	Sicurezza	Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo riguardo alla sicurezza sul posto di lavoro e al lavoro di geometra.	Verifiche soggettive ed oggettive scritte e orali	Discreto

PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA

MATEMATICA (classe VA CAT)

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Potenziamento del metodo di studio. Sviluppo di strumenti di comunicazione verbale. Sviluppo di capacità logiche. Utilizzo consapevole delle tecniche di calcolo. Capacità di studiare graficamente e analiticamente una funzione. Conoscenza e applicazione dei teoremi per la risoluzione degli integrali indefiniti e definiti, per il calcolo delle aree di figure piane, per il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione, per la risoluzione di equazioni differenziali. Conoscenza applicazione e del metodo di calcolo del piano tangente a una superficie curva. Calcolo dei massimi e minimi liberi e vincolati.

CONTENUTI: (*schema sintetico*)

Funzioni reali di variabile reale: punti di discontinuità, punti stazionari, punti di non derivabilità, teoremi sulle derivate e sulle funzioni continue. Studio di funzioni razionali intere e fratte. Integrali indefiniti e definiti. Calcolo delle aree di figure piane. Volumi dei solidi di rotazione. Equazioni differenziali a variabili separabili, lineari, del secondo ordine omogenee e a coefficienti costanti: integrale generale e particolare. Funzioni a due variabili, dominio. Derivate parziali. Piano tangente a una superficie. Punti stazionari, massimi e minimi liberi, massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione e dei moltiplicatori di Lagrange.

METODI	Lezione frontale; lezione partecipata; esercitazioni di gruppo; esercitazioni individuali; esercitazioni in "coppie d'aiuto"
MEZZI-STRUMENTI	Libri di testo; testi in appoggio; appunti.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Interrogazioni individuali, prove scritte e orali, colloqui brevi di gruppo.
TIPOLOGIE DI PROVE	Prove strutturate. Prove di produzione. Esercizi alla lavagna. Prove guidate.
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	Non sono state effettuate prove di simulazione d'esame

Sora, 15 maggio 2015

I.I.S. “L. EINAUDI – C. BARONIO”

Viale San Domenico s.n.c. SORA (FR)

CLASSE VA CAT

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

DOCENTE: Punzo Giovanna

LIBRO DI TESTO: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI - VOL. 3 - C. Amerio U. Alasia ed altri

MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONTENUTI	VALUTAZIONE
Muri di sostegno	Saper calcolare le spinte e effettuare le verifiche dei muri di sostegno.	Spinta delle terre , teorie per il calcolo della spinta,muri di sostegno a gravità, a sbalzo. Verifiche dei muri di sostegno.	Prove strutturate e semistrutturate. Interrogazioni dialogiche e sommative. Prove scritto-grafiche. Progettazioni.
Urbanistica e strumenti della pianificazione urbanistica	Conoscere le normative urbanistiche ed i vari strumenti urbanistici	Urbanistica e insediamenti – infrastrutture di rete – grandi spazi liberi – pianificazione urbanistica del territorio: supporti teorici, supporti giuridici (PRINCIPALI LEGGI) -supporti tecnici - strumenti della pianificazione urbanistica(tipologie di piani)- elementi della pianificazione urbanistica(vincoli edilizi, ,urbanistici e procedurali) - tutela dei beni ambientali culturali.)	Prove strutturate e semistrutturate. Interrogazioni dialogiche e sommative. Prove scritto-grafiche. Progettazioni.
Tipologie edilizie	Conoscere i vari tipi edilizi	Casa di abitazione edilizia produttiva Edilizia per il commercio, edilizia per la comunità ,edilizia Scolastica, edilizia per sport e spettacolo.	Prove strutturate e semistrutturate. Interrogazioni dialogiche e sommative. Prove scritto-grafiche. Progettazioni.
Contabilità dei lavori	Conoscere la normativa. Modalità di misura dei lavori. Capitolati generale e speciale d'appalto. Documenti di contabilità	Analisi prezzi , computo metrico registri di contabilità, libretti delle misure, chiusura lavori e collaudo.	Prove strutturate e semistrutturate. Interrogazioni dialogiche e sommative. Prove scritte.
Codice degli appalti	Conoscere la normativa vigente	Principali normative relative a semplici lavori pubblici	Verifiche orali
Barriere architettoniche	Conoscere le norme sulla eliminazione delle barriere architettoniche	Quadro normativo ,livelli di fruizione degli spazi: - elementi costruttivi: porte, finestre, rampe interne ed esterne ; - impianti - elementi di comunicazione verticale – parcheggi – autorimesse - servizi igienici – cucine – arredi – arredo urbano.	Prove strutturate e semistrutturate. Interrogazioni dialogiche e sommative. Prove scritto-grafiche.

I.I.S. "EINAUDI - BARONIO" – SORA (FR) - "A.S. 2014 – 2015"

Disciplina : TOPOGRAFIA

Corso : Costruzioni – Ambiente –

Territorio (Geometri)

Docente : prof. Tiberio Mattacchione

Classe : V

Sezione: A

N.	Macroargomenti svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	Obiettivi fissati	Tipologia prove	Risultati (media classe intera)
1	Richiami di celerimensura con sviluppo di piano a curve di livello		Arrivare alla conoscenza, individuazione, comprensione e risoluzione, attraverso opportune impostazioni, con indirizzi tecnici, dei problemi geometrici – topografici con l'uso ottimale della calcolatrice ed a seguire del computer, in modo tale da approfondire ed amplificare la comprensione e la conoscenza, la individuazione delle problematiche topografiche relative ai concetti della topografia teorica, dell'uso delle strumentazioni e sviluppo di rilievi, siano essi di tipo planimetrici che planoaltimetrici, il tutto attraverso strumenti semplici ed ottico distanziometrici meccanici ed elettronici o satellitari, e per continuità pratica, il rilievo dovrà poi essere messo su carta con la graficizzazione ed il calcolo eventuale se necessario, anche in relazione alle argomentazioni che si affrontano, con particolare riferimento agli elaborati/grafici tecnici, catastali e di sviluppo di opere di ingegneria civile quali possono essere progettazioni di acquedotti e strade, affinché si abbia il necessario minimo bagaglio tecnico culturale per il futuro tecnico geometra libero professionista o dipendente.	Verifiche orali sia singole che di gruppo, di breve e lunga durata	Mediocre
2	Misurazione, divisione delle aree e spostamento e rettifica di confini	Estimo		Elaborazioni/calcolazioni scritte sia con compiti di verifica in classe, che con compiti sviluppati a casa e riconsegnate al docente	
3	Ufficio tecnico erariale, catasto urbano e catasto terreni, conservatoria immobiliare	Estimo e Diritto		Simulazione di prove di esame con sviluppo di temi assegnati alle prove di esami in anni precedenti	
4	Calcolo dei volumi, movimenti terra e spianamenti, calcolo di bacini; calcolo di spianamenti a quota prefissata e orizzontale di compenso	Costruzioni		Letture e comprensione del testo e di norme tecniche	
5	Studio della progettazione stradale, con relative opere connesse	Costruzioni, Estimo		Redazione di progetti e/o consegna elaborati vari	Mediocre

Sora, 12 Maggio 2015

Il Docente

Prof. ing. Tiberio MATTACCHIONE

Per lettura ed approvazione

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Mary Visca	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Mary Visca	
Inglese	Maria Letizia Ruggieri	
Gestione Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	Vittorio Vicini	
Matematica e Complementi di Matematica	Rosella Tomaselli	
Topografia	Tiberio Mattacchione	
Geopedologia, Economia ed Estimo	Paola Caldaroni	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Giovanna Punzo	
Religione	Gianpiero Tuzj	
Scienze Motorie e Sportive	Carlo Sansone	
Insegnante Tecnico Pratico	Alessandra Moccia	
Insegnante Tecnico Pratico	Vincenzo Baldassarra	

Sora, 12 maggio 2015

Il Dirigente Scolastico
Prof. Del Castello Vinicio